

Frascati, risanamento del bilancio comunale

Prosegue l'opera di risanamento del bilancio comunale da parte dell'Amministrazione Comunale. Nelle ultime settimane sono stati raggiunti tre importanti risultati: cessione dell'area sulla quale insiste il Sincrotrone di Frascati; sottoscrizione dell'accordo procedimentale con Roma Capitale mediante il quale si dovrà pervenire alla stima e conseguente cessione all'Amministrazione capitolina delle strade e delle aree ad uso pubblico inserite nei Piani Urbanistici di Roma Capitale e appartenenti al demanio civico del Comune di Frascati, alienazione terreni di uso civico a Roma Capitale – strada denominata ampliamento Via Tuscolana. “Con questi tre atti – spiegano il sindaco Roberto Mastrosanti e l'Assessore al Bilancio Claudio Gori – il Comune di Frascati ha introitato oltre 2.200.000 euro che saranno destinati, per la maggior parte, ad opere di interesse generale per la collettività di Frascati”. Queste le tre operazioni nel dettaglio:

1) CESSIONE DELL'AREA SULLA QUALE INSISTE IL SINCROTONE DI FRASCATI

Il Comune di Frascati ha venduto all'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA), l'area appartenente al demanio collettivo sulla quale insiste il Sincrotrone di Frascati. Con l'atto di vendita, che pone fine ad un susseguirsi di atti di concessione approvati nel 1954 e nel 1956 dal Consiglio Comunale di Frascati e nel 1961 dal Commissario Prefettizio, l'Amministrazione ha dato continuazione, anzi, ha reso definitiva la volontà, espressa in detti precedenti atti concessori, di mantenere permanentemente l'attuale destinazione dell'area a “complesso immobiliare destinato ad attività di ricerca in ambito scientifico-tecnologico a rilevanza nazionale e internazionale”. Con la cessione, il Comune di Frascati ha introitato più di un milione di euro, mantenendo sul proprio territorio un importante Centro di Ricerca nell'ambito di un unico polo dove insistono più Enti di portata internazionale operanti nel settore della ricerca scientifica.



2) SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE CON ROMA CAPITALE

A seguito di numerosi incontri e adozione di atti, avviati dal Commissario Straordinario e proseguiti da questa Amministrazione, è stato sottoscritto con Roma Capitale un accordo procedimentale mediante il quale si dovrà pervenire alla stima e conseguente cessione all'Amministrazione capitolina delle strade e delle aree ad uso pubblico inserite nei Piani Urbanistici di Roma Capitale e appartenenti al demanio civico del Comune di Frascati. Nel 2004 e nel 2007 il Comune di Roma, oggi Roma Capitale, ha approvato due piani particolareggiati dove al loro interno sono ubicati anche diversi terreni di uso civico della collettività di Frascati sui quali, in parte, sono state già realizzate strade e altre aree ad uso pubblico, e in altra parte dovranno essere in futuro realizzate ulteriori opere di viabilità e parcheggi. Altri due piani particolareggiati, invece, devono ancora essere approvati da Roma Capitale, e tale approvazione è anche subordinata agli adempimenti previsti dall'accordo procedimentale siglato dagli Enti. Con l'accordo, le due Amministrazioni pubbliche hanno stabilito criteri, tempi e modalità per dare soddisfazione ciascuno agli interessi della propria collettività amministrata: Roma dovrà approvare e dare esecuzione ai propri piani urbanistici destinati ai propri cittadini; Frascati invece dovrà dare ristoro ai propri cittadini, privati del bene di uso civico, introitando il corrispettivo di prezzo da destinare ad opere di interesse generale per la collettività.

3) ALIENAZIONE TERRENI DI USO CIVICO A ROMA CAPITALE- STRADA DENOMINATA AMPLIAMENTO VIA TUSCOLANA

Con atto del gennaio scorso il Comune di Frascati ha venduto a Roma Capitale i terreni di uso civico interessati dall'opera viaria denominata “ampliamento Via Tuscolana”. Il procedimento è stato avviato su istanza del Comune di Roma del 2002, gli adempimenti sono stati molteplici e complessi ed hanno richiesto notevole impegno. L'opera viaria è stata completata da pochi mesi e, in parte, deve ancora essere aperta al pubblico transito.

